

## **REGIONE LIGURIA**

### **DISCIPLINARE PER L'EROGAZIONE DI PRESTITI SULL'ONORE A SOSTEGNO DI FAMIGLIE O PERSONE IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO TEMPORANEO.**

#### **1. OBIETTIVI E TIPOLOGIA DI INTERVENTO**

La Regione Liguria, in coerenza con le azioni prioritarie previste dal Piano Integrato dei Servizi Sociali, in particolare per valorizzare e sostenere la famiglia, adotta il presente disciplinare per l'erogazione di prestiti sull'onore a cittadini e nuclei familiari residenti in Liguria che si trovino in situazioni di grave e temporanea difficoltà economica a seguito di eventi di carattere non ordinario: tale misura non prevede il sostegno per attività commerciali e/o produttive.

L'agevolazione consiste nell'emissione di una garanzia sino al 100% del prestito erogato a favore del richiedente a fronte della concessione di un prestito a tasso agevolato da parte di una Banca convenzionata, che può essere restituito fino ad un massimo di 60 rate (5 anni).

Gli interessi a tasso agevolato - ad un tasso fisso commisurato all' EURIRS di periodo di durata pari a quella del finanziamento + spread al 2,5%, - per le prime trentasei rate sono a totale carico di Regione Liguria.

Qualora venga rilevato un parametro EURIRS negativo, quest'ultimo potrà essere inteso pari a zero, e pertanto il tasso finito del finanziamento sarà pari al solo valore dello spread, nel caso in cui la banca convenzionata applichi di norma tale modalità.

Il richiedente ha la possibilità di scegliere due opzioni:

1. la forma più breve, ovvero con restituzione entro 36 rate mensili tutte di pari importo, composte dal solo capitale, in quanto il tasso di interesse viene integralmente coperto dal fondo con l'abbattimento totale degli interessi (cd: "tasso zero");
2. la forma estesa fino ad un massimo di 60 rate mensili - anch'esse tutte di pari importo - composte da una quota capitale e da una di interessi.
  - a) Tali interessi, per le prime 36 rate, interamente a carico della Regione Liguria, saranno rimborsati dalla stessa Regione Liguria al richiedente con cadenza annuale posticipata, tramite bonifico bancario, subordinatamente al regolare pagamento delle rate di finanziamento;
  - b) analogamente per le rate restanti, eccedenti le 36, le sole quote di interesse derivanti da EURIRS - a carico della Regione Liguria - saranno anch'esse liquidate con la medesima modalità di cui al precedente punto a).
  - c) sarà compito delle Banche convenzionate comunicare a FILSE il regolare esdebitamento dei singoli richiedenti..

Tali prestiti potranno essere garantiti con l'utilizzo di risorse derivati da un apposito fondo di garanzia presso FILSE, creato con parte dei fondi messi a disposizione dalle deliberazioni di Giunta Regionale nn. 1823/2003; 378/2004; 1284/2004; 120/2010; 789/2011, nonché dai decreti del direttore nn. 2307/2005 e 3329/2006. L'ammontare delle risorse complessivamente a disposizione, varia in ragione delle eventuali implementazioni del fondo stesso, delle erogazioni degli interessi

agli aventi diritto, della percentuale di insolvenza da coprire e delle restituzioni mensili da parte dei beneficiari.

L'importo del prestito è compreso tra un minimo di 3.000,00 euro a un massimo di 10.000,00 euro, in funzione delle necessità dei richiedenti e delle loro capacità di rimborso che avverranno con le modalità di cui sopra.

La domanda di prestito sull'onore può essere ripresentata al massimo un'altra volta dal medesimo beneficiario o nucleo familiare, purché siano trascorsi almeno sei mesi dall'avvenuta comunicazione a FILSE da parte dell'Istituto di credito erogatore dell'avvenuta estinzione del prestito stesso, ovvero dal pagamento dell'ultima rata.

## **2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI RICHIEDENTI**

I destinatari dei prestiti sono costituiti dalle seguenti categorie di soggetti:

- a) Famiglie monogenitoriali con figli a carico
- b) Famiglie con aumento del carico familiare, anche derivante da parto gemellare o dall'adozione di un figlio;
- c) Famiglie in fase di insediamento in nuova abitazione, relativamente all'anticipo dell'affitto e all'acquisto del primo arredo;
- d) Famiglie in cui un componente presenta condizioni di disabilità;
- e) Famiglie in cui uno dei componenti si trova in stato di invalidità accertato,
- f) Donne che intraprendono un percorso di uscita dalla violenza;
- g) Altri casi, meritevoli di attenzione (per esempio giovani coppie o genitori separati), con gravi problemi economici.

Per poter ottenere i prestiti il richiedente dovrà essere in possesso, alla data di presentazione della domanda dei seguenti requisiti:

- 1) residenza anagrafica in uno dei Comuni della Regione Liguria;
- 2) avere raggiunto la maggiore età;
- 3) avere una Dichiarazione di ISEE ORDINARIO uguale o inferiore a: 25.000,00 Euro per i nuclei familiari con o senza figli a carico e 20.000,00 Euro per i singoli;
- 4) avere una situazione finanziaria tale da permettere una ragionevole capacità di rimborso;
- 5) non aver una situazione debitoria con gli Istituti di Credito che evidenzii l'assoluta incapacità di rimborso del prestito;
- 6) non godere di altre agevolazioni della stessa natura erogate da soggetti pubblici e/o privati, fatte salve le agevolazioni di carattere fiscale;
- 7) non aver avuto protesti, procedimenti per remissioni assegni a vuoto o altre gravi pendenze giudiziarie.

## **3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ISTRUTTORIA DELLE STESSE**

Per poter accedere al prestito, gli interessati dovranno compilare il modulo di richiesta disponibile sui siti Internet [www.filse.it](http://www.filse.it) e [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it).

La domanda dovrà essere inviata a Regione Liguria - Settore Assistenza Sanitaria e Socio-sanitaria alle fasce deboli, Politiche Sociali e Famiglia - USS Politiche Sociali.- Via Fieschi, n.15 – 16121 Genova, a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito regionale.

Le domande devono essere spedite dal richiedente esclusivamente a mezzo raccomandata A/R del servizio delle Poste Italiane oppure inviate a mezzo PEC (posta elettronica certificata) da parte di servizi territoriali liguri (Distretti Sociosanitari, Ambiti Territoriali Sociali, ecc.) o di professionisti per conto del richiedente (avvocati, procuratori, commercialisti, notai, ecc).

Ai fini dell'ordine di presentazione delle domande fa fede la data del timbro postale di spedizione o della PEC. In caso di parità di data sarà seguito l'ordine di protocollazione delle domande da parte della Regione Liguria.

Le domande devono essere corredate da fotocopia fronte/retro di carta d'identità in corso di validità, da copia di attestazione ISEE ordinario, così come indicato al precedente punto 2, nonché da documentazione finalizzata a dimostrare l'esistenza dello stato di difficoltà economica dichiarato, consistente in un'autocertificazione sulla motivazione per la quale viene richiesto il prestito.

La struttura regionale competente in materia provvederà a comunicare per iscritto al richiedente ogni fase del procedimento; qualora le domande risultino irregolari o incomplete, richiederà l'integrazione della documentazione mancante che dovrà pervenire entro 15 gg. dalla data del timbro postale della nota di comunicazione pena la decadenza della pratica.

La competente struttura regionale provvede altresì a trasmettere alla Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso Onlus di Genova le pratiche amministrativamente corrette per la valutazione di merito, previo colloquio tra operatori della fondazione stessa e il richiedente. Ottenuto l'esito di tale valutazione - se positivo - il medesimo Servizio procede alla redazione del Decreto autorizzativo del Dirigente e alla trasmissione del medesimo a F.I.L.S.E., all'Istituto di credito prescelto e al richiedente/beneficiario di detto prestito d'onore.

L'elenco degli istituti di credito convenzionati per l'erogazione dei prestiti è consultabile sui siti Internet [www.filse.it](http://www.filse.it) e [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it).

Le banche convenzionate esaminano le richieste di finanziamento, inoltrate con decreto autorizzativo del Dirigente della competente struttura regionale e deliberano – a loro insindacabile giudizio, in ordine all'affidabilità del richiedente – la concessione del finanziamento stesso,

Qualora la Banca scelta dal richiedente, esprima parere negativo sul prestito, il richiedente non ha la possibilità di scegliere altri istituti bancari convenzionati quali erogatori del prestito stesso e la pratica è da intendersi conclusa negativamente.

Le Banche, nel caso di concessione del finanziamento, comunicano l'esito della loro istruttoria oltre che all'interessato anche a F.I.L.S.E. S.p.A., richiedendo a quest'ultima l'emissione della garanzia e, per quanto riguarda la forma breve con restituzione in 36 rate, l'erogazione degli interessi; per quanto riguarda la forma più estesa, ferma restando l'emissione della garanzia, sarà cura della Banca erogatrice comunicare a fine anno a FILSE l'ammontare degli interessi da restituire al beneficiario del prestito, secondo le modalità descritte al precedente punto 1.2.

Le banche provvedono, quindi, al perfezionamento dei prestiti e all'erogazione degli stessi ai beneficiari in un'unica soluzione.

Le garanzie vengono rilasciate e i contributi in conto interesse sui prestiti vengono erogati da F.I.L.S.E. secondo l'ordine di acquisizione - da parte della stessa - delle decisioni delle banche relative alla concessione dell'agevolazione e fino ad esaurimento delle risorse disponibili. La

Regione provvederà a comunicare a mezzo stampa l'esaurimento dei fondi e la conseguente impossibilità a presentare ulteriori domande.

F.I.L.S.E. ha inoltre competenza nel monitoraggio delle convenzioni sottoscritte con le Banche, con la possibilità di aggiornarle e modificarle ove necessario, anche alla luce dell'approvazione del presente disciplinare.

I richiedenti che, pur avendo titolo all'ottenimento del finanziamento a "tasso zero", non otterranno l'agevolazione per esaurimento dei relativi fondi, potranno essere riammessi successivamente secondo lo stesso ordine di cui al comma precedente qualora si rendessero disponibili nuovi fondi sia a seguito di rinuncia, decadenza o revoca delle agevolazioni concesse e sia a seguito dell'eventuale disponibilità di nuovi fondi.

#### **4. DECADENZA E REVOCHE**

La mancata rispondenza tra quanto dichiarato dal richiedente e la reale situazione accertata a seguito di controlli da parte della Regione determina la revoca del prestito. In tal caso F.I.L.S.E., anche a mezzo della Banca convenzionata, provvederà al recupero delle somme già erogate a titolo di abbattimento degli interessi, compresi gli interessi legali dalla data di erogazione a quella di restituzione del prestito stesso, e – in caso di conseguente escussione – procederà con le modalità di recupero sottoesposte.

Nel caso di mancato pagamento di tre rate consecutive del prestito, gli istituti di credito provvederanno ad inviare al beneficiario la lettera di messa in mora con raccomandata A//R o tramite PEC, richiedendo allo stesso il rientro nei tempi d'uso. In caso di esito negativo della messa in mora, la Banca procederà con l'escussione del fondo di garanzia.

Per le somme pagate dal Fondo, F.I.L.S.E., anche a mezzo della Banca convenzionata, provvederà ad esperire i tentativi di recupero di quanto liquidato a fronte dell'escussione, compresi gli interessi legali dalla data di liquidazione a quella di restituzione di quanto dovuto.

L'escussione della garanzia determina automaticamente l'esclusione dalla possibilità di ripresentare richiesta di prestito sull'onore da parte del beneficiario e del suo nucleo familiare.

Il mancato perfezionamento del prestito da parte del beneficiario presso l'Istituto di Credito scelto entro tre mesi dalla data di protocollo del Decreto autorizzativo del Dirigente della competente struttura regionale, comporta la decadenza dal beneficio del diritto acquisito.

#### **5. PRIVACY**

In relazione al disposto dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, i dati forniti dai richiedenti che presentano domanda di agevolazione possono essere oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, diffusione, cancellazione e distribuzione, svolti con supporti cartacei o informatici, nel rispetto delle norme previste dal summenzionato Decreto Legislativo.

I suddetti dati personali potranno essere trattati dalla Regione Liguria e da F.I.L.S.E. ai fini della gestione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi.